

Il nemico in casa

Non so se sono stato io ad interessarmi alla politica; o se è stata la politica ad interessarsi a me. Forse, entrambe le ipotesi. Nel 1956 avevo 8 anni e, per istintivo senso di giustizia, tifavo per gli ungheresi ribelli contro il regime comunista. Imre Nagy e Pal Maletter erano miei eroi. Due anni dopo tifavo per Fidel Castro, ed i suoi "barbudos", che scacciavano il regime dittatoriale, e corrotto, di Fulgencio Batista. Tempo al tempo, ho dovuto ricredermi e considero Che Guevara un falso mito. Nei primi anni '60, la politica estera è dominata dalla guerra in Vietnam. Leggendo i giornali, rimanevo impressionato dalle perdite americane. Avevo nella testa il mito dell'invincibilità statunitense, nato dalla Seconda guerra mondiale. La continua lettura delle perdite mi ha portato, dopo qualche tempo, all'assuefazione. Al punto d'arrivare ad una forma di indifferenza. Più tardi, mi sono posto la questione dei morti vietnamiti. Moltissimi di più degli americani.

Venendo a tempi più vicini, vicende come le guerre in

*Mascherina,
distanziamento
e tanto
buon senso*

Medio Oriente o la caduta di Gheddafi, pur manifestando interesse, le ho vissute con un certo distacco. Lo stesso sentimento ho provato per la disgregazione della ex-Jugoslavia: pur essendo vicinissima al nostro confine, non avvertivo un senso di pericolo. Tutto è cambiato, fulmineamente, con il Covid. Inizialmente c'è stata una sottovalutazione poiché si pensava all'ennesima "febbre asiatica". Come altre precedenti.

Leggendo le cronache riguardanti la Cina, si pensava che la pandemia fosse un problema esclusivamente altrui. Salvo, poi, avere il più brusco dei risvegli: il nemico non era lontano; bensì, in casa nostra. La lunga fila, di camion militari, che escono dal cimitero di Bergamo, trasportando bare destinate

alla cremazione, è un'immagine che colpisce direttamente alla testa ed allo stomaco. La paura e la psicosi sono sentimenti dominanti. Aprile e maggio li trascorro in casa, come fossi agli "arresti domiciliari".

Una domenica pomeriggio mi concedo una passeggiata. Un silenzio spettrale, interrotto da qualche auto e dalle sirene delle ambulanze. Età, e mancanza d'allenamento, m'inducono ad una sosta. Seduto sul cordolo della pista ciclabile, prendo fiato. Si ferma un'auto della Polizia Stradale. Gli agenti, premurosi, mi chiedono se ho bisogno d'aiuto. Li ringrazio, ma sono vicino a casa e sono solo un po' stanco. L'episodio mi rimane impresso come emblematico del "clima" di quei giorni. Come i numeri si sono abbassati, s'è abbassata l'attenzione e sono tornati i cattivi comportamenti. Nulla d'insolito. Pensando all'AIDS, al morbo della mucca pazza, a Chernobyl, vedo che paure, comportamenti, senso comune vanno e vengono senza che il genere umano abbia imparato la lezione...

Dino Ferronato

Ringraziamento agli avisini

Donare è una scelta di cuore

Sul Giornale di Brescia del 10 ottobre è stata pubblicata una lettera di una signora di 41 anni, Sonia, che sta combattendo una lunga malattia. Ha ringraziato "con infinita gratitudine" in modo molto sentito e commovente il donatore che le ha permesso di ricevere la sua seconda trasfusione di sangue. Con semplicità ha descritto le emozioni che lo sconosciuto do-

natore le ha trasmesso donando una parte di se stesso, che ora vive in lei, perché, scrive Sonia, "il sangue è tutto ciò che il donatore ha vissuto: gioie, emozioni, vitalità, esperienze...".

Sono queste testimonianze che rendono orgogliosi noi avisini, che ci ripagano con la soddisfazione più grande: sapere che il nostro piccolo gesto ha dato speranza di vita. Non servono molte

parole, basta leggere o sentire personalmente il racconto di storie di vita come quella di questa signora per far decidere a tutti coloro che fortunatamente sono in buona salute a entrare in Avis e donare una piccola ma grande parte di sé per aiutare chi è meno fortunato. Costa proprio poco e dà tanto non solo a chi riceve, ma molto anche a chi dona.

Ornella Olfi

Giovanna Prandini lascia la presidenza della Fiera di Brescia

Mandato scaduto per Giovanna Prandini che dovrà lasciare la presidenza di Pro Brixia e di conseguenza quella di Brixia Forum (Fiera di Brescia). Nel dare l'annuncio sulla stampa vengono evidenziati i molti aspetti raggiunti nel corso di questi anni dall'imprenditrice.

"Su tutti la riattivazione nel 2016 del polo fieristico di Brescia" (dopo una chiusura dolorosa a livello economico per diversi anni) che è costata a noi poveri cittadini bresciani oltre 6 milioni di euro provenienti dalla Camera di Commercio, cioè soldi che le ditte versano annualmente.

"Altro risultato per certi versi storico del mandato di Prandini è il superamento del dualismo fra le due fiere della provincia (Brescia e Montichiari) operazione che valorizza e mette in sinergia le iniziative in calendario". Nulla da togliere alla brillante imprenditrice, conduce una nota azienda vitivinicola, ma definire brillanti risultati della sua gestione della fiera di Brescia, e della presenza nel consiglio di amministrazione di quella di Montichiari, mi sembra fuori luogo. Certo se il suo compito era quello di riaprire un FALLIMENTO c'è riuscita, ma a quale prezzo?

Quale programmazione è prevista per valorizzare i no-

tevoli investimenti messi in campo e quelli che servono per l'attuale gestione? Sembra, ma nessuno ci può smentire, che al di là di conferenze, convegni, concorsi pubblici, assemblee seppur prestigiose, concerti, di gestione veramente fieristica c'è ben poco e quello che si prospetta, per la maggior parte, viene a ricaricare quello attuale del Centro Fiera di Montichiari.

Sembra velata nel mistero

*In tempo
di chiusura
progettare per
il futuro*

l'annuncio fatto alcuni mesi fa della presenza in contemporanea del direttore del Centro Fiera di Montichiari in quel di Brescia. Una bivalenza che sfida chiunque

(dirigenti della fiera ed amministratori comunali) a dare un significato che porti beneficio ad entrambe le strutture.

Certo l'attuale situazione sanitaria non agevola la programmazione fieristica e il tentativo di promuoverle ugualmente non ha dato risultati soddisfacenti.

Non vedo comunque sul tavolo proposte innovative tali da dare un profondo significato alla massa di denaro pubblico che viene impiegato per sostenere le due realtà fieristiche.

Uno studio ponderato sull'economia bresciana potrebbe offrire soluzioni importanti dall'industria, all'artigianato, al turismo legato alla ristorazione

Daniilo Mor
(segue a pag. 2)



EUROPEA IMMOBILIARE

MONTICHIARI (BS) - Piazza S. Maria, 1
Tel./Fax 030.961158 - europeamontichiari@libero.it

12
G.T.L. SRL
CARPENTERIA
TAGLIO LASER
PRESSOPIEGATURA
LAVORAZIONI
PERSONALIZZATE
IN FERRO E INOX
Via Brescia 186/B 25018 MONTICHIARI (BS)
Tel. +39 030 9962154 Fax +39 030 9962275
www.gtlitalia.com info@gtlitalia.com
f GTL Srl

AL CENTRO FAMILIA
MONTICHIARI
NONSOLOFUMO
TABACCHERIA
DISTRIBUTORE 24 H
GIORNALI, RIVISTE
LOTTO
SUPERENALOTTO
VALORI BOLLATI
PAGAMENTI - RICARICHE
DOMENICA CHIUSO
Apertura 7,30-19,30
Tel. 030.9657281

**LEONARDI
A. & D.
OTTICA**
Viale Europa, 11
MONTICHIARI
Tel. 030.9650229
ott_leonardiad@virgilio.it

Mauri
OROLOGERIA
Riparazioni artigianali
OGGETTI DA REGALO
Pesca a mosca: consulenza
e vendita prodotti
Montichiari - Via M. Libertà, 11
Tel. 030 962480

**MARMI
FALUBBA**
di Ferrario Alan
ARTE FUNERARIA
MARMI PER EDILIZIA
RESTAURO MARMI
ANTICHI
Tel. 030 9650127
Via S. Martino della Battaglia, 9
MONTICHIARI

Briciole di bontà: Don Luigi Lussignoli

MADRE TERESA	Nessuna sofferenza,
Se sentite che una donna	nessuna umiliazione,
non vuole tenere il suo	nessuna contrarietà
bambino	ha il potere di spegnere
e desidera abortire,	la gioia essenziale
cercate di convincerla	che è in noi.
a portarmi quel bambino.	
Io lo amerò.	NELLE MANI DI DIO
	Sentiti
NELLA FELICITÀ	nelle mani di Dio:
Noi siamo nella felicità	mani che ti accolgono,
come nel grembo	ti sostengono,
della madre.	ti custodiscono.
La felicità	E perché no? Ti accarezzano.
è un dono che ci avvolge,	Le mani di Dio
è un'onda che ci porta;	siano il tuo rifugio.
è come il sangue	la tua forza,
che circola nelle nostre	la tua sicurezza,
vene,	la tua casa:
ci penetra e ci trasforma.	le mani di Dio.

Una foresta in miniatura

“Fioreria La Betulla”

Piante e fiori di qualità

Situato a Ponte San Marco, in via Statale 296, **Fioreria La Betulla** è un negozio completamente fuori dal comune. L'ambiente si potrebbe quasi credere una foresta in miniatura. Qui non si comprano solo piante e fiori di qualità e originali bouquet, ma entriamo in un universo morbido, in cui il fioraio trasmette il suo amore per i fiori attraverso composizioni sublimi! Piccole opere d'arte, tavolozze di colori armoniose.

Ciò che stupisce in questo negozio è la strepitosa ricerca del bello che si può riscontrare dagli eleganti mobili alla vetreria di Murano, dal reparto candele d'ambiente alle ceramiche toscane o marocchine. Non possono mancare chinoiserie, lampade d'arredo di ogni tipo, specchi e un'incantevole collezione di servizi da tavola tra i quali troviamo i più grandi nomi della porcellana europea, da Limoges a Royal Albert. Insomma, se perseguitate la ricerca del meraviglioso, una soluzione per migliorare la vostra casa, un'idea regalo originale o un omaggio floreale a domicilio non potete certo perdervi questo negozio. Fioreria “La Betulla” a Ponte San Marco,



Una varietà di proposte.



Una esplosione di colori.

Calcinato, in via Statale 296 alle 19,30 – **Domenica mattina** dalle 9 alle 12. Servizio a domicilio tel. 030 963442.

Lanfranchi GIOIELLI

Via Mantova, 36 MONTICHIARI (BS) - Tel. 030 962303

“Giovanna Prandini...”
(segue da pag. 1)

ed alla valorizzazione dei prodotti, alla cultura, al variegato mondo agricolo che rimane, nonostante tutto, un prezioso bacino di attività.

Credo che la forza di Montichiari nell'aver realizzato quel gioiello che si chiama **CENTRO FIERA** unitamente al **CENTRO SERVIZI AGRICOLA** sia di esempio come si possa proseguire nella valorizzazione di una provincia come quella di Brescia così ricca di storia e di produttività. Ci sono strumenti moderni che aiutano nel proseguire sulla strada intrapresa, ma alla base di tutto occorre passione, esperienza, saper coinvolgere le varie realtà e quel sano campanilismo che può smuovere anche le montagne. **BASTA CREDERCI!**

Daniilo Mor



Il mercato degli animali integrazione del reddito. Una realtà che regge nel tempo.

1895-2020

125

ANNIVERSARIO

Insieme abbiamo attraversato la storia del mondo, senza mai dimenticare le nostre radici.

Nell'anno 1895 nasceva la nostra Banca.

Oggi siamo una realtà solida e dinamica che guarda il mondo attorno a sé per capire come sostenere il proprio territorio e le famiglie che lo vivono e lo arricchiscono. Come un prezioso dono futuro per i nostri figli, da amare, preservare e, se possibile, migliorare.

BCC del Garda da 125 anni la tua finestra sul mondo che cambia.

1895-2020 ANNIVERSARIO

BCC DEL GARDA

Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

GIOVANNI CARUNA VETRERIA **ANGELO CARUNA SERRAMENTI**

VETRI E SPECCHI DI TUTTI I TIPI
PORTE, FINESTRE, PORTONI, ANTE E PERSIANE IN ALLUMINIO

Via dell'Artigianato, 45 - 25018 Montichiari (BS)
Tel./Fax 030 962193 - info@vetreriacaruna.it

MYNET internet solutions

Si fa un gran parlare di **fibra ottica**, ma nella maggior parte dei casi ciò che gli altri propongono è l'ennesimo remake della rete in rame. La tua Azienda non si può fermare solo perché arriva un acquazzone, un fulmine o ci sono troppi utenti che usano Internet contemporaneamente.

Fa come altre **migliaia** di aziende nel nord Italia... **passa alla VERA FIBRA OTTICA**

- Reale banda garantita
- Scalabilità fino a 10.000 Mbit/s
- Gestione totalmente proprietaria della rete

segni distintivi di un operatore che investe e fa reale innovazione tecnologica sul territorio

MYNET, dal 1995 l'operatore dei territori dell'asse A4-A22 - Maggiori informazioni: www.mynet.it - 0376.1590777

Ringraziamento In ricordo di Bruno Rossi

Sono molto riconoscente a tutte le famiglie del Villaggio Padre Marcolini che, con un gesto così grande, hanno dimostrato affetto per la perdita del mio caro Bruno.

Un grazie particolare va all'ex Gruppo Promotore, che con la Sagra del Villaggio, ha permesso di realizzare opere per la nostra comunità, per i nostri ragazzi e bambini.

Durante la Sagra c'erano tante iniziative: i tornei di calcio per i ragazzi più grandi, la corsa nei sacchi per i bambini, la pesca di beneficenza, la lotteria ricca di premi, le serate danzanti, la gastronomia: i cuochi cucinavano piatti prelibati e i ragazzi e ragazze si cimentavano a ser-

vire ai tavoli i numerosi partecipanti. Nell'arco degli anni, con il ricavato di queste iniziative, sono stati realizzati il campo da calcio, il parco giochi ed in fine il Centro Polivalente.

Il nostro villaggio ha vissuto momenti di gioia e fraterna comunità collaborando, non solo nella costruzione del Centro, ma in seguito per creare momenti di incontro in questo luogo, come Battesimi, Cresime, Comunioni, compleanni, rinfreschi per ogni genere di festa e in alcuni momenti abbiamo organizzato anche matrimoni.

Tutti i volontari erano disponibili a qualunque ora e con grande entusiasmo adobbavano il nostro salone con festoni.

Un grazie va anche a Moretti Tour che ci ha permesso di organizzare, con grande maestria, diverse gite presso Santuari bellissimi. Tutti i lunedì non mancava mai la Santa Messa per noi del Villaggio, in questa occasione, venivano ricordati i defunti, grazie all'indimenticabile Don Luigi.

Con l'avanzare dell'età, ai volontari del Villaggio sono venute a mancare le forze. Con dolore e rammarico, Bruno e gli altri componenti del Gruppo, hanno dovuto rinunciare a questo progetto, nella speranza che al loro posto subentrassero altri volontari che continuassero quello che loro avevano iniziato.

Elvira Giovanardi Rossi



Il numeroso gruppo ai tempi della Sagra del villaggio.

Monumento ai Fanti in via Martiri della Libertà a Montichiari

L'articolo che vi proponiamo è stato pubblicato sul nostro settimanale nel numero 19 del primo giugno

del 2002. Domenica 11 ottobre 2020 su quell'area, trasformata a parcheggi e verde pubblico, è stato inaugurato il monumen-

to al Fante con il contributo dell'amministrazione comunale su iniziativa dell'Associazione del Fante sezione di Montichiari.

Un segno dei tempi

CHIUSURA DELL'AGIP

50 anni di servizio importante

Il prossimo anno avrebbe festeggiato i 50 anni di attività, ma la burocrazia ha interrotto drasticamente un servizio molto utile agli utenti della cittadina di Montichiari. Il distributore Agip, situato nel cuore del paese, all'incrocio di Corso Martiri della Libertà con via Roma, costruito nei primi anni cinquanta dalla ditta Pennati, chiude definitivamente.

Da diversi anni era gestito dal signor Trainini, e dopo la sua scomparsa, la gestione è proseguita col figlio e la moglie, i quali hanno dimostrato professionalità, svolgendo il servizio con molta passione.

La chiusura era prevista entro la fine dell'anno, in attesa del

completamento del nuovo distributore in fase di costruzione sulla tangenziale che dal Centro Fiera porta alla Comazoo.

In attesa di ricominciare il nuovo servizio, i coniugi Trainini

ringraziano la clientela per la fiducia loro accordata, con un arrivederci all'inaugurazione del nuovo punto di distribuzione, dotato di molti altri servizi.

Rom



Montichiari. Il distributore AGIP, fra via Roma e Corso Martiri della Libertà, punto ormai caratteristico del centro urbano, cesserà presto il servizio.

Associata all'Unione Stampa Periodica Italiana



Il Ristorante del Centro Storico

Via Mazzoldi, 19
25018 Montichiari (BS)
Tel. 030 9960391
Cell. 366 3240901 - 320 6506820

Una proposta innovativa di accoglienza unita alla tradizionale ristorazione

Centro **divani & materassi**

— Produzione Artigianale —

Divani, Letti, Materassi, Poltrone, Divani letto, Tutto su misura e personalizzato

da 25 anni produciamo relax

Viale Europa, 15 (statale per Lonato)
25018 MONTICHIARI (BS) - Tel. e Fax 030/961033
e-mail: divaniamaterassi@tiscali.it • P. IVA: 03547290985

CENTRO IGIENE ORALE E PREVENZIONE

Ghiarsi srl

- Qualsiasi trattamento dentale per adulti e bambini
- Indagini radiologiche in 3D grazie alla nuova TAC
- "Scanner intraorale per impronta senza pasta"

ORARI	
Lunedì	14-19
Martedì	9-13
Mercoledì	8-19
Giovedì	14-19
Venerdì	9-19

Via S. Giovanni, 58 - Montichiari (Bs)
Tel. e Fax 030 962168 - Cell. 338 7969971 - oghiarsi@libero.it



GLOBAL
803116

**CENTRO REVISIONI
ELETTRAUTO
OFFICINA MECCANICA**



AUTO CREW

MISSIDENTI SRL

Via Cerlungo, 21 - 25018 MONTICHIARI (BS)
C.F. e P.I. 02570760989 info@missidenti.it
TEL. 030962501 - FAX 0309981122



NOLEGGIO LORINI

SEDE: MONTICHIARI (BS) - Via E. Montale, 15
FILIALI: CALCINATO - CASTEGNATO
tel. 030.9650556 - www.noleggiolorini.com



La nuova sede della Noleggio Lorini in zona industriale, via E. Montale 15.

ONORANZE FUNEBRI
Dino Coffani
 MONTICHIARI - CALCINATO - CARPENEDOLO



Diurno e notturno
 Disbrigo pratiche gratuito
 Servizio completo in tutte
 le città e province

030 961797
335 5463266
335 6341314

Montichiari via P. Zocchi Alberti, 81

**La Casa Funeraria
 di Montichiari**
 tempo e luogo del commiato



A disposizione e
 senza costi aggiuntivi

Casa Funeraria: via Brescia, 50 www.onoranzefunebri-coffani.it



Ahmet Gorana
 n. 29-11-1949 m. 16-10-2020



Bruna Bignotti ved. Chiarini
 n. 27-12-1941 m. 17-10-2020



Noemi Bazzani
 n. 25-05-1928 m. 18-10-2020



Carlo Pastorio
 n. 15-05-1930 m. 20-10-2020



Giuseppe Chiarini
 n. 11-11-1933 m. 21-10-2020



Ernesta Irma De Monte ved. Celli
 n. 26-05-1927 m. 22-10-2020



Garden shop
Pasini
 di Andrea e Valentino

www.gardenshoppasini.it
 Piante e fiori dal 1981

Servizio faxiflora... Fiori in tutto il mondo
 al **GARDEN SHOP PASINI** di Andrea Pasini
 Via Mantova, 210 - Montichiari - tel. 030.964032
 fax 030.9962509 - www.gardenshoppasini.it
 Lunedì aperto tutto il giorno



Pietro Bocchio
 n. 12-11-1930 m. 22-10-2020



Giovanni Giaretta
 1° anniversario



Ernesta Ferrari ved. Giaretta
 m. 11-03-2020

DIENCHAN
 MULTI RIFLESSOLOGIA FACCIALE VIETNAMITA

RIFLESSOLOGA MOR SILVIA
 347.0588261 – slaicia@hotmail.com

TRATTAMENTO EFFICACE PER PROBLEMI INTERNI
 O ESTERNI TRA I QUALI AD ESEMPIO:

INSONNIA
 DOLORI CERVICALI
 DOLORI LOMBARI
 DOLORI ARTICOLARI
 DOLORI MESTRUALI
 CEFALEE
 SINUSITE
 STANCHEZZA
 CATTIVA DIGESTIONE
 RAFFREDDORE
 TOSSE
 INFLUENZA
 E MOLTI ALTRI



NON È UNA TERAPIA INVASIVA: trattamenti praticati sul viso attraverso l'utilizzo di strumenti specifici ad ogni necessità.
NESSUNA CONTROINDICAZIONE: è una terapia adatta a tutti, molto efficace nei bambini. Non comporta l'assunzione di medicinali.

Ass.ne DIEN CHAN BQC ITALIA - Via Ticino, 12/F - 25015 Desenzano del Garda (BS) - www.accademiadienchan.it



Aldo Falubba
 4° anniversario



Vittorio Mosconi
 3° anniversario
 Indimenticabile ed instancabile
 costruttore di solidarietà



Giulio Treccani
 Il 31 ottobre ricorre il 4° anniversario di Giulio Treccani. Lo ricordano i figli ed i nipoti con immutato affetto.



Fulvio Vanoli
 1° anniversario



Bruna Durogati
 30° anniversario
 Ti ricordiamo sempre con tanto affetto



Laila Arpini
 19° anniversario



**PESCHERIA
MAGRI MAURO**

DETTAGLIO E INGROSSO
PRODOTTI ITTICI

Via A. Mazzoldi, 46
25018 Montichiari (BS)
Tel. 030.9961829

**CHIUSO TUTTO IL GIORNO
LUNEDÌ E VENERDÌ**

*Atelier
Della
Casa*

Creazioni
- Tende
- Tendaggi
- Copriletto
- Complementi d'arredo
- Tende da sole
- Veneziane

Via Felice Cavallotti, 46
25018 - Montichiari - Bs
Tel / Fax 030 964065




ARGOMME S.A.S.
di Rubes Andrea, Nicola & C.

- PNEUMATICI DI TUTTE LE MARCHE
- VENDITA CERCHI IN LEGA
- CONVENZIONI CON SOCIETÀ DI NOLEGGIO A MEDIO E LUNGO TERMINE
- SPAZZOLE TERGICRISTALLO
- SANIFICAZIONE ABITACOLO CON OZONO

Tel./Fax 030 961629
www.gommistaargomme.com - E-mail: info@argomme.it
Via Brescia, 134 H - Montichiari



falubba & balestrini
S.P.A.

Viale Europa, 41a - 25018 Montichiari (Bs)
Tel. 030-962156 - Mob. 338 5674064

info@realcornice.it - www.realcornice.it

B IMPRESA
EDILE

LUCA BOTTOLI

- LAVORI EDILI
- SCAVI DI PICCOLE E GRANDI ENTITÀ

338 1361415
Via Serafino Ronchi, 14
MONTICHIARI (BS)
lucabottoli@gmail.com

Un curriculum di tutto rispetto tra premi, coppe e targhe vinti

L'ex insegnante e poeta Pierino Pini è cittadino onorario di Remedello

Due comunità in festa per Pierino Pini, il maestro elementare che si è donato alla poesia e alla pittura con l'entusiasmo di un fanciullo.

A luglio scorso ha compiuto 80 primavere colui che per molte generazioni è stato l'insegnante modello, un professionista della scuola che ha saputo unire passione e rigore, attenzione e ascolto, comprensione e sincerità.

Nato a Remedello, da diversi anni ha preso dimora a Montichiari con la moglie pure docente, ma nella sua piccola patria non è mai stato dimenticato: recentemente, in una cerimonia ufficiale andata in scena nella sala civica di Palazzo Bobani nel piccolo Comune della Bassa, è stato insignito della cittadinanza onoraria, ricevuta dalle mani dell'amministrazione comunale con in testa il sindaco Simone Ferrari, "quale riconoscimento e stima - si legge nella motivazione - per la dedizione alla sua professione di maestro elementare nella cittadina di Remedello e alla sua grande passione per la pittura e per la scrittura, soprattutto in dialetto bresciano tipico della nostra area geografica".

"È per me una grande soddisfazione - ha dichiarato commosso Pini - e questo mi porterà a tornare a Remedello sempre volentieri".



Pini con il Sindaco Ferrari.

Vincitore di oltre 500 tra premi e menzioni in tutta Italia per i versi in dialetto e in italiano e per i racconti, l'ex insegnante ha ricevuto anche benemerienze dalla Presidenza della Camera, del Senato, della Repubblica e da Papa Benedetto XVI.

Nelle sue opere traspare l'infanzia contadina del suo paese natale visto con gli occhi di chi, ormai adulto e in là con gli anni, vi getta sensazioni ed emozioni arricchite con "il carico" della vita.

Diverse delle sue poesie sono contenute nel libro "Le stròpe de sanguanù - A Remedello e a la so zènt" pubblicato

con successo alcuni anni fa, a cui si sono aggiunti nel tempo altri tre volumi realizzati con altri autori di dialetto.

"La mia attività con la scrittura parte nel 1998 - confessa l'ex insegnante - partecipando ad un concorso bandito dal settimanale L'Espresso: inviai alcuni racconti, nella certezza che tutto sarebbe finito lì. Lo feci per scommessa, senza pensare che, da quel momento, la mia vita avrebbe

assunto una certa notorietà in ambito letterario, anche se rimango fondamentalmente una persona schiva, a tratti timida".

Un poeta di successo, apprezzato ben oltre i confini bresciani, e ora anche cittadino onorario della 'sua' Remedello, il piccolo borgo che serba sempre nel cuore.

Federico Migliorati

SE VOLETE LEGGERE I NUMERI ARRETRATI DELL'ECO DAL 2008, cliccate www.ecodellabassa.it PER SPEDIRE MESSAGGI info@ecodellabassa.it tel. 335 6551349

Maurizio Treccani

SHAHI

TAPPETI PERSIANI E D'ORIENTE

Si eseguono
Lavaggio • Riparazioni
Custodia • Permute

Via Brescia, 99
c/o CENTRO FIERA MONTICHIARI
Tel. e Fax 030 9961944
Cell. 338 9353759
25018 MONTICHIARI (Bs)

PRODOTTI TIPICI CAMPANI

IL BUFALIN




Viale Europa, 11D
25018 Montichiari (Bs)
Tel. 030 9650652 - cell. 339 3054241

TRONY
MONTICHIARI
di fronte Centro Fiera
Lunedì aperto tutto il giorno
Tel. 030.961108

Rodella arredamenti

EMPORIO
Sofà

Rodella Arredamenti
Via Brescia, 120 - 25018 Montichiari (BS)
Tel: 030 961293 - info@rodellaarredamenti.it
www.rodellaarredamenti.it



RUOTE PER TRATTORI
BAZZOLI ERNESTO

BAZZOLI ERNESTO & C. s.n.c. - Via Erculiani, 140
25018 Novagli di Montichiari (BS)
Tel. 030.964517 - Fax 030.9981748
www.bazzoli.net

HELP CASA
di BOCCIO DEMIS

**PULIZIE E SGOMBERO
CANTINE, SISTEMAZIONE
E SOSTITUZIONE
SERRATURE, TAPPARELLE,
TENDE DA SOLE,
TINTEGGIATURE E
VARIE MANUTENZIONI
PER LA CASA**

Per urgenze
336627734
3484900106

MB s.r.l.

Boschetti Michele
Cell. 338 2163275

- TAGLIO LASER, FERRO E ACCIAIO INOX
- CARPENTERIA

Via Michelangelo, 15
Carpenedolo (BS)
Tel. e Fax 030.9961444
E-mail: boschettimb@gmail.com

**REGNO
DEL DOLCE**

INGROSSO DOLCIUMI
E AFFINI
di Perini Fabrizio

Via F. Cavallotti, 280
Montichiari
Tel. 030.962026

MERCATO VENERDÌ MATTINA
CENTRO FIERA

Ciessegrafica
MONTICHIARI - Tel. 030.961300

MACELLERIE RIUNITE
SCALMANA

CARNI
BOVINE
EQUINE

Via Tito Speri, 1
Tel. 030.964521

IL VENERDÌ MATTINA
ANCHE AL CENTRO FIERA

La stufa a legna

In autunno le temperature si abbassano spesso rapidamente, come in questi giorni. A casa mia il rimedio era accendere la stufa già all'arrivo dei primi freddi. Oltre a riscaldare la cucina, serviva ad appendere ai raggi la biancheria ad asciugare, a cucinare, a fare le braci da mettere nella scaldina ai piedi della nonna che facendo poco movimento percepiva di più il cambio di stagione.



Togliendo i cerchi sul piano della stufa si inseriva la pentola per sfruttare al meglio il calore della legna che scoppiettava allegra; sui cerchi chiusi invece si abbrustoliva la polenta, le castagne, le bucce d'arancia per profumare l'ambiente e sempre qualche pentola a bollire.

Nel forno si faceva biscottare il pane, da inzuppare le latte a colazione e per ricette in cucina (ripieno per pollame, impanatura per cotolette, gnocchi). Nella "ramina" l'acqua bollente si usava per lavarsi a turno in una vaschetta (il bagno nella vasca si faceva solo una volta la

settimana, accendendo lo scaldabagno a legna) e per riempire la borsa dell'acqua calda. La nonna si scaldava le mani di giorno e tutta la famiglia i piedi nel letto di notte, nelle mezze stagioni.

D'inverno invece la scaldina con le braci si metteva nel letto inserita nella "monega", che scaldava molto di più, anzi, spesso bruciava anche le lenzuola, salvo poi raffreddarsi troppo in fretta.

Ormai quasi più in nessuna casa ci si scaldava con la stufa a legna: chi ha il camino o la

stufa a pellet, chi accende il condizionatore in modalità per togliere umidità e intiepidire le stanze, chi si scaldava con i caloriferi a metano o a gasolio.

L'odore di fumo impregnava la cucina, perché dai cerchi e dai tubi filtrava un po' di fuliggine, per cui la biancheria stesa diventava leggermente grigia, eppure l'odore di legna rimane uno dei profumi indimenticabili della mia infanzia, e penso anche quella di quasi tutti i non più giovanissimi che si sono scaldati con la stufa a legna.

Ornella Olfi

El Cés 'n aütüno

Utüer èl tènz fòje, bór dè erba e piantèle dré al Cés.
 Sa 'mpisa nel vért mace dè zalcc, róss e marunì.
 Fónne 'ncuciade le cata sò sgrégn amar,
 presiua èrdüra dè mèter vià per l'inverno.
 Sbarbèla 'l céll riflèss sò le préde ciare è löstre.
 Prèst sa scont èl sul, frisculina sa fa l'aria.
 Pensieruze le par le umbrìe, vèrs sera.
 A bélaze scór l'aqua, 'ngrimida e griza.
 Airù e paserì i sa 'ngnata per la nòtt.
 'na sifulada dè pastür la riciamo i cà a trà 'nsèma
 'l ròs dè pegore strache e sasie.
 A pò stasera 'èl Cés nel so tàzer èl canta la vita.

Ornella Olfi



Gli splendidi colori dell'autunno.



Il decennio che va dal 1930 al '40 ebbe come protagonista l'ardimento. I giovani italiani del "Ventennio" dovevano dimostrare sprezzo del pericolo nel compiere atti coraggiosi.

L'emblema del tempo fu Italo Balbo, che stupì il mondo con le trasvolate oceaniche degli idrovoltanti. Dalla rada di Orbetello si alzarono in volo a più riprese stormi di aerei che portarono nelle Americhe la risposta del vecchio continente alla sfida lanciata nel '27 dal primo trasvolatore, Charles Lindberg.

Mancando la rapida diffusione degli avvenimenti, tali gesta giungevano ingigantite nei paesi, accendendo inquiete fantasie. Si invidiavano le opportunità offerte a pochi eletti, e mal si accettava che ancora una volta la nuova storia del mondo venisse scritta a migliaia di chilometri di distanza... In Borgosotto, lontano da tutto e da tutti, cosa si poteva inventare, se non ripetere l'avvilente tran-tran quotidiano?

Qualcuno però si ribellò! Fu Pancrazio Chiarini, soprannominato affettuosamente *Kaiser* per la determinazione espressa nei suoi modi d'agire. Egli voleva, desiderava, angosciava qualcosa di diverso, di insolito che rimanesse nella memoria, almeno in quella dei paesani.

Ricordi monteclarensi

a cura di Giuseppe Zanini

PANCRAZIO CHIARINI: l'avventura

Dal Chiese alla laguna di Venezia

Zoccolaio, la bottega era in fondo a via Tito Speri, luogo di chiacchiere, di progetti e di liete confusioni. Pancrazio da un po' di tempo ascoltava distrattamente gli amici, non si accontentava di cavalcare idee fantastiche che tramontavano col sole; si sforzava di trovare la carta vincente. Anche le innumerevoli e appassionanti dispute sugli assi contemporanei del pedale (i favolosi Binda, Guerra, Girardengo) non lo affascinavano più di tanto; una novità, cercava la novità! Gli amici si erano accorti del cambiamento d'umore e si aspettavano qualche strana sortita da un momento all'altro.

Finalmente il *Kaiser* parlò ad alta voce, soffocando le rituali litanie degli abituali perditempo del pomeriggio:

«Vado in barca a Venezia!».

Distolti per un attimo dal

mondo delle due ruote, i presenti si guardarono stupiti.

Mario, nato nel '17 ed abituale frequentatore delle compagnie del borgo, aveva nel '37 vent'anni, e ricorda ancora per filo e per segno la stravagante impresa.

LA PREPARAZIONE

Detto, fatto. *Kaiser* va nel suo pezzo di terreno che si trova lungo l'argine del Chiese, sceglie l'albero dal fusto più grosso e lo taglia. Una volta ripulito, il tronco viene portato in piazzetta e presentato ai dubbiosi.

Ma sapeva costruire una barca?

No, ma la fortuna aiuta gli audaci. Spesso mormorava: «Memento audere sempre». Credo voglia dire "Ricordati di osare sempre", uno dei tanti motti di D'Annunzio che in quel momen-

to riposava le sue stanche e strappate membra al Vittoriale di Gardone. Mentre Pancrazio è intento a guardare la materia prima, gli si presenta Giacomo Pellini: è stato in marina, sa nuotare,

può insegnargli a fabbricare il mezzo acquatico e, soprattutto, conferma che la trasvolata padana è fattibile.

Il Chiese, allora, aveva una portata d'acqua abbastanza regolare. Le dighe di Malga Bissina e di Malga Boazzo, in Val Daone, comparvero solo verso gli anni '60. All'inizio dell'estate la corrente del Chiese prima, dell'Oglio poi, e infine del Po avrebbe permesso la navigazione fino a Venezia, affidandosi naturalmente a tutti i santi del Paradiso una volta sfociati in mare.

Fine prima puntata



Kenitra: gli apparecchi dello stormo Balbo alla Fonda, subito dopo l'arrivo. In alto vola la scorta d'onore dell'aviazione francese (foto tratta dal settimanale "L'Illustrazione italiana", Milano, 25 gennaio 1931)

Publicato sull'Eco n. 21 del 15 Giugno 2002



AGRICULTURAL MACHINERY

moreni

IT'S ALL ABOUT PEOPLE



Via Eugenio Montale, 35 -
 25018 Montichiari (Brescia) ITALY
 Tel. +39 030 9960215 - Fax +39 030 9961299
 www.moreni.it - info@moreni.it

Alla ricerca del pudore perduto

L'Inceneritore, primi anni '90, sarebbe dovuto sorgere a Montichiari. Località Casalonga. 7.000 firme contro. Il sindaco Badilini e la sua Giunta (io ero assessore) indicati come nemici della salute pubblica quando, semplicemente, si voleva affrontare un problema in termini avanzati. L'Inceneritore è stato costruito, a Brescia, con l'approvazione della Giunta del Comune di Brescia (sindaco Martinazzoli) e della Giunta della Provincia (presidente Lepidi): entrambe a maggioranza di centro-sinistra. La torre fumaria, dell'Inceneritore, svetta, maestosa, nel "Cielo Limpido" di BS 2. Qualche vaga protesta. Singolare la posizione degli eredi del PCI: contrari a Montichiari; favorevoli a Brescia. Nel 1987, in un clima a dir poco infuocato, venne approvata la discarica della Pulimetal. Stessi giochetti. Ai primi, del 1988, venne in giunta un certo architetto Bulla che scoprimmo essere capogruppo del PCI, in Provincia. Venne a proporci dei piani di recupero per discariche, vantando conoscenze ed entrate tali da far pensare ad una possibile bonifica del territorio monteclarense. Non ci piacevano il doppiogioco ed i doppiogiochisti. Lo congedammo elegantemente. Erano lontani i tempi di Beppe Grillo che, sull'insulto, ha costruito un successo dimostratosi alquanto volatile. Il tempo è galantuomo. Anche a scapito della memoria. Seduto sulla riva

del fiume, non sento il minimo rumore degli ambientalisti monteclarense riguardo alle tre mancate bonifiche. Un regalo dell'amministrazione leghista (sindaci Rosa e Zanola) al Gruppo Systema. Doppio regalo, se si considera che la Regione Lombardia ha concesso una discarica di 1,3 milioni di mc per poter effettuare le quattro bonifiche. Fattane solo una, per le altre tre mancate non ha pensato, pari passo, di diminuire la volumetria concessa. È pur vero che i fatti sono del 2006 mentre SOS Terra è nato nel 2010. Ma, poiché la vicenda ha avuto echi continuati nel tempo - come documentano le cronache giudiziarie - c'è da chiedersi il motivo di questi silenzi.

Ricordo un esponente vighizzolese di spicco, del movimento che, ai tempi

dell'Inceneritore, durante i consigli comunali aperti (tenuti al Palazzetto, ora demolito, del Centro Fiera) inveiva, paonazzo in volto, contro la mia persona. Ora che SOS è anche in Giunta, tutto sembra passato. Il volto non è più paonazzo: evidentemente il concetto di vergogna è personale e relativo. Sono passati 6 anni da quando Lega, Rosa, Zanola, Gelmini, Togni, con pubblico volantino, si sono impegnati a smentire le menzogne sui debiti di bilancio, al termine del quindicennio 1999-2014, denunciati dalla subentrante amministrazione Fraccaro. Sei anni di silenzio. Quindi, i fatti dimostrano chi ha mentito e chi no: un esempio di investimento, ben riuscito, sulla scarsa memoria dei monteclarense!

Dino Ferronato

I segreti della nonna

a cura di Elisabetta Rosa



● Pensate che il vostro gatto possa avere la febbre? Prima di ricorrere al termometro, provate a sentire la temperatura del suo corpo appoggiando il palmo della mano all'interno

delle cosce. E' lì che si sente se è caldo, anche perché la temperatura corporea normale del gatto è intorno ai 38 gradi e quando ha la febbre è decisamente caldo.

● Il sedano è ricco d'acqua e povero di zuccheri. Formando solo 20 calorie all'etto, è un utile spezzafame per tutti coloro che seguono una dieta. Inoltre, masticare spesso gambi di sedano mantiene i denti bianchi.

● Dopo un uso prolungato, le pentole d'alluminio tendono ad annerire sul fondo. Per pulirle, fatevi bollire per un quarto d'ora dell'acqua con l'aggiunta di qualche buccia di mela.



● Attenzione, la seta non tollera la candeggina e inoltre non deve essere mai asciugata direttamente sotto ai raggi del sole, che la brucia e la scolorisce.



● Avete trovato macchie di muffa sull'asse per impastare? Niente paura, togliete il grosso con uno straccetto umido e, per fare uscire tutta l'umidità interna, ricoprite l'intera superficie con del sale grosso. Dopo due o tre giorni, procedete alla pulizia finale.

● Avete stramangiato? O magari strabevuto? Per non fare in modo che la bella serata si trasformi in un triste ricordo, fate bollire in un pentolino una tazza d'acqua con quattro foglie di alloro ben lavate e una fetta di limone non trattato. Dopo cinque minuti spegnete la fiamma, filtrate il tutto e bevete l'infuso con mezzo cucchiaino di miele o meglio ancora al naturale.

● Nel preparare la valigia, è sempre opportuno lasciare le spalline all'interno delle camicette piegate e, meglio ancora, imbottire le maniche con piccoli capi piegati come calze, slip e fazzoletti.

ESTATE INVERNO
Gelateria artigianale

100% Vegan
Il tuo sapore di sempre senza lattosio e zuccheri aggiunti

Aperti tutto l'anno
Tel. 351 5112364
Via Mantova, 71
Montichiari (BS)

ESTATE INVERNO
Seguici su

NON SOLO GELATO

- * YOGURT della CASA
- * FRAPPÈ FRUTTA E CREME
- * TORTE GELATO personalizzate
- * GRANITE alla siciliana
- * GHIACCIOLI alla frutta
- * cioccolata calda
- * caffè affogato

prova la specialità del
GELATO VEGANO

TEL. 351 5112364

GELATO D'ASPORTO

**APERTO FINO
ALLE ORE 23**

**CONSEGNA
A DOMICILIO**

Treccani
ceramiche

Pavimenti, rivestimenti, caminetti,
stufe, idromassaggio, accessori bagno

Via Brescia, 186/G - 25018 Montichiari (BS)
Tel. 030.964412-030.9650715 - Fax 030.9650715



La Bottega delle Carni
la spesa da casa tua



Carni selezionate
Fiorentina
Tagli particolari



Gastronomia
Salumi
Formaggi



Vini
Spezie
Rarità

Via Tre Innocenti, 24/A - 25018 MONTICHIARI (BS) - Tel. 030.9650417 - Fax 030.9652551

B.C.C. del Garda 125° di fondazione

Vogliamo proporre ai lettori momenti significativi della vita della Banca di Credito Cooperativo con la pubblicazione di articoli che hanno segnato la vita della banca che è sempre rimasta un punto di riferimento importante per il sostegno del nostro settimanale fin dalla sua nascita.

BCC DEL GARDA: 3785 soci Raccolta diretta per oltre 1000 miliardi di lire nel 2001

Si è svolta, come ormai consuetudine presso il rinnovato Cinema Teatro Gloria di Montichiari, l'assemblea dell'Istituto di Credito Cooperativo del Garda per approvare il bilancio dell'anno 2001. Il Presidente Azzi, visibilmente soddisfatto per l'andamento generale, ha sottolineato tra l'altro il numero dei soci salito a 3785 unità, e la raccolta diretta che supera per la prima volta il tetto dei mille miliardi di lire.

Riteniamo significativo il messaggio del Presidente avv. Alessandro Azzi, sotto riportato, nella presentazione del bilancio, che ben sintetizza ruoli e valori della Banca di Credito Cooperativo.



Foto d'archivio, 25 settembre 1992: cerimonia per la posa della prima pietra della nuova BCC del Garda in via Trieste a Montichiari.

Il messaggio del Presidente Azzi



Avvocato Alessandro Azzi, presidente della BCC del Garda, nonché presidente della Federazione regionale delle Banche di Credito Cooperativo. Inoltre, Azzi ricopre da anni anche la prestigiosa carica di Presidente nazionale di FEDERCASSE, alla quale fanno capo tutte le BCC d'Italia.

"Il fondamento di ogni impresa è il suo capitale, che rappresenta, insieme, un elemento di garanzia e un fattore di sviluppo.

La nozione di capitale dell'impresa si è nel tempo sempre più allargata, fino a comprendere non solo le risorse patrimoniali, ma anche quelle umane

rappresentate dai soci, dai collaboratori, dai clienti, insomma le energie che l'impresa catalizza.

Ma c'è anche un altro capitale, che è il capitale di consenso, frutto della credibilità, dell'affidabilità, della coerenza dell'impresa. Che ha un grande valore, soprattutto con riferimento al mercato.

Il capitale di consenso è fondamentale per le imprese bancarie, che trattano la merce più leggera che esista: apparentemente il denaro, in realtà la fiducia.

Una Banca di Credito Cooperativo nasce dalla fiducia (la fiducia di un nucleo di persone, tra di loro e verso un progetto) e cresce grazie alla fiducia (la fiducia di una comunità locale).

Ne siamo consapevoli e ce ne sentiamo responsabili. Per questo ci teniamo a conservare la nostra identità di banca differente in quanto non semplicemente banca, ma anche impresa a responsabilità sociale, coinvolta nel proprio territorio e con la propria gente.

Di questo coinvolgimento e di questa azione globale - creditizia ma non solo - è documento il presente Bilancio Sociale e di Missione che sottoponiamo alla Vostra attenzione".



L'attuale Presidente della BCC del Garda Franco Tamburini.

BCC del Garda: al via il nuovo piano di sviluppo incentrato su digitalizzazione e servizi a maggior valore aggiunto per i clienti

BCC: avviate le iniziative per il 125° Anniversario

Il primo semestre dell'anno si chiude con risultato in utile, conferma della solidità degli indici patrimoniali e miglioramento della posizione sul credito deteriorato

BCC del Garda avvia un nuovo piano di sviluppo che ruota attorno alla digitalizzazione e a servizi di maggior valore per i suoi clienti.

La fisicità della presenza sul territorio e del presidio bancario assumono delle nuove dimensioni e dei nuovi format che rispondono alle esigenze stesse dei clienti e del nostro tempo e in questo scenario BCC del Garda, prima all'interno del Gruppo Iccrea, avvia i suoi primi negozi finanziari: veri e propri uffici bancari strutturati per una fruizione ottimale dei servizi in cui clienti e consulenti si incontrano su appuntamento per gestire le questioni economiche e finanziarie più importanti e complesse.

I primi negozi finanziari saranno basati a Pieve e a Calcinatello e in quest'ultima sarà anche predisposta un'Area Self con ATM evoluto.

L'apertura di un ulteriore negozio finanziario è inoltre prevista a Brescia.

Anche lo slancio verso la digitalizzazione sarà sempre più al centro dei prossimi programmi di BCC del Garda che con oltre 20.000 attivazioni di Relax Banking - il servizio bancario digitale delle BCC - vanta peraltro già un tasso di penetrazione dei servizi evoluti online superiore alla media nazionale dei clienti bancari digitali.

Con riferimento all'andamento del semestre, invece, la banca conferma risultati positivi in relazione a tutti i più importanti indicatori, senza risentire degli effetti dell'emergenza sanitaria ancora in atto.

La I semestrale 2020 si è chiusa con un risultato positivo di 2,6 milioni di euro e i volumi intermediati con la clientela sono pressoché stabili rispetto a fine 2019, con una leggera riduzione dell'1,2%, mentre gli impieghi flettono del 2,2%.

Anche i crediti deteriorati si confermano stabili rispetto al 2019.

BCC del Garda, inoltre, nel momento del tutto eccezionale che ha colpito e tutt'ora colpisce il nostro territorio, è intervenuta con molteplici azioni per rispondere pienamente alla sua funzione cooperativa e al suo sostegno mutualistico.

La strategia di sostegno al territorio è in linea con quella attuata dal Credito Cooperativo Italiano a livello nazionale.

Nel suo contesto di riferimento BCC del Garda ha concesso 1798 moratorie, sia in attuazione di norme emanate dal Governo, sia a sostegno di chi non avesse i requisiti per godere delle agevolazioni di legge. L'ammontare di finanziamenti sospesi è pari a 229,6 milioni di euro; 672 sono i nuovi finanziamenti per un importo totale di 18,9 milioni di euro.

La natura di banca di credito cooperativo, fondata su solidi valori mutualistici con l'obiettivo di essere sempre al fianco dei suoi soci perseguendo finalità sociali, viene quindi saldamente confermata da BCC del Garda anche in occasione dell'approssimarsi del 125° Anniversario dalla sua fondazione con iniziative ed omaggi ai Soci

"Oggi abbiamo presentato un importante passaggio per BCC del Garda che con il suo nuovo piano intende rispondere ai cambiamenti strutturali del settore per costruire la BCC del Garda del futuro - ha dichiarato Franco Tamburini, Presidente di BCC del Garda - Stiamo progettando una banca sempre fortemente radicata sul territorio, ma più competitiva e digitale; una banca in grado di offrire un livello di servizi di qualità superiore ai suoi clienti, più al passo con i tempi che sappia porsi nel mercato con un modello efficiente, sostenibile e sempre più ampio e diversificato."